



Dal mondo della ricerca



► Un quadro proposto per affrontare l'inflazione metrica nelle pubblicazioni di ricerca

Dall'avvento delle metriche di ricerca online, iniziato con Web of Science nel 1997, queste metriche sono state sempre più utilizzate per classificare ricercatori e università. Negli ultimi due decenni, la facilità di accesso alle metriche di ricerca ha portato grandi benefici alla comunità accademica e non solo, fornendo misure quantitative per classificare ricercatori, università e dipartimenti. Tuttavia, questa accessibilità, accompagnata dalla tendenza a valutare quantitativamente la qualità e l'impatto della ricerca, ha anche spostato l'attenzione verso pratiche volte a migliorare le metriche di ricerca piuttosto che a perseguire una ricerca di alta qualità e potenzialmente innovativa. Questa tendenza rischia di degradare il progresso della ricerca globale e di invalidare le classifiche. Pilia e Mora concludono proponendo un metodo per rinormalizzare le metriche della ricerca per eliminare l'incentivo per i ricercatori a privilegiare la quantità o a ricorrere a pratiche non etiche per aumentare le loro metriche.

Mora P, Pilia S. A proposed framework to address metric inflation in research publications. Account Res. 2024 Dec 25:1-22. doi:10.1080/08989621.2024.2445280. Epub ahead of print. PMID: 39722431.

► Misconduct nella ricerca: AI vs AI

L'intelligenza artificiale può essere uno strumento valido per contrastare il suo stesso abuso nelle pubblicazioni scientifiche?

E' ormai ampiamente dimostrato che dietro all'incremento di paper scientifici con frasi senza senso, nomi di sostanze o reagenti non verificabili, dati incerti, costrutti grammaticali inusuali, ci siano modelli linguistici elaborati dall'AI.

L'impronta digitale, inconfondibile ma difficile da monitorare e dimostrare, è alla base di diversi casi di cattiva condotta in ricerca, dal plagiarismo alla difficoltà a risalire ai dati, Danielle Gerhard, ricercatrice presso la Yale University, [in questo articolo](#) racconta il lavoro di analisi e indagine portato avanti da un gruppo di ricercatori e di informatici all'interno del Programma "Problematic Paper Screener" con l'obiettivo di sviluppare strumenti per monitorare pubblicazioni che contengono anomalie di matrice artificiale.



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► Approvata la "Dichiarazione di Roma sull'integrità nella ricerca"

Nei giorni 27 e 28 gennaio 2025 a Roma, convocato dal Cnr, si è tenuto il 1° Congresso Nazionale sull'Integrità della Ricerca. Promosso in particolare dalla Commissione per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca del Cnr, il congresso si è concluso con l'approvazione, da parte dell'assemblea dei partecipanti, della "Dichiarazione di Roma sull'integrità nella ricerca". Questa promuove il riconoscimento della rilevanza dell'integrità nella ricerca come parte essenziale dell'impresa scientifica, la diffusione nelle istituzioni scientifiche di regole condivise a livello nazionale e internazionale, lo sviluppo di un ambiente di lavoro favorevole al rispetto dell'integrità nella ricerca garantendo la libertà scientifica di ricercatrici e ricercatori e tutelandoli dal rischio di coercizioni e discriminazioni. Il 2° Congresso Nazionale per l'Integrità nella Ricerca è fissato per il 25-26 febbraio 2026. Per una lettura integrale della Dichiarazione:

<https://www.cnr.it/it/news/13263/approvata-la-dichiarazione-di-roma-sull-integrita-nella-ricerca>

Dagli editori



► Premio Rosenblum per l'impatto dell'editoria scientifica

Cinque importanti associazioni (ALPSP, AUPress, NISO, SSP e STM) hanno stretto una collaborazione per premiare i progetti infrastrutturali, le tecnologie o i processi che hanno trasformato il settore dell'editoria scientifica. Il premio non riconosce direttamente individui o organizzazioni, né prevede un premio in denaro, premia invece gli elementi dell'ecosistema che consentono la produzione, la diffusione e la collaborazione essenziali per la comunicazione accademica attraverso la visibilità, il riconoscimento, la promozione e, auspicabilmente, l'avanzamento della comunità come il primo vincitore: [DOI for Scholarly Publishing](#). Il premio sarà assegnato annualmente in memoria di Bruce Rosenblum: uno dei principali sviluppatori di quella che è diventata la lingua franca dell'editoria accademica, il modello XML inizialmente noto come NLM XML e che nel corso dei decenni si è evoluto fino a diventare JATS, la Journal Article Tag Suite, e i suoi fratelli minori BITS, la Book Interchange Tag Suite, e STS, la Standards Tag Suite. E' disponibile un sito web che fornisce informazioni sul premio a questo link: <https://rosenblumaward.org/>



► Dal Journal of Clinical Immunology al Journal of Human Immunity

Diversi redattori di spicco come Jean-Laurent Casanova (coeditor-in-chief) del [Journal of Clinical Immunology](#) (testata di Springer Nature che fino al 2023 era la rivista ufficiale della Clinical Immunology Society) hanno abbandonato la rivista per fondarne una nuova non profit con la Rockefeller University Press. Il nuovo [Journal of Human Immunity](#) è una joint venture tra la Rockefeller University Press e l'International Alliance for Primary Immunodeficiency Societies (IAPIDS), di cui il CIS è membro. Casanova ne è il caporedattore fondatore. Tutti i redattori associati di JoCI sono entrati a far parte del team editoriale, oltre ai nuovi redattori reclutati da Casanova. La pubblicazione della rivista è prevista per questa primavera, i costi di APC saranno più bassi di quelli per pubblicare sul JoCI e la rivista rinuncerà alle spese per gli autori provenienti da Paesi a basso e medio reddito. Negli ultimi anni una ventina di altri direttori di riviste hanno intrapreso azioni simili, manifestando la percezione che gli editori si concentrino maggiormente sulla quantità di articoli che sulla qualità.

► La creazione dell'Alleanza degli editori scientifici pubblici francesi (Alef)

France Universités, l'Istituto Nazionale di Ricerca per l'Agricoltura, l'Alimentazione e l'Ambiente (INRAE) e il Museo Nazionale di Storia Naturale francese (MNHN) hanno spinto alla creazione di questa alleanza composta da 59 strutture editoriali impegnate nella scienza aperta.

L'Alef riunisce le case editrici universitarie e i dipartimenti editoriali di un'ampia gamma di organizzazioni (grandi istituti, scuole francesi all'estero, ENS, UMIFRE, laboratori, ecc.) che pubblicano in tutte le discipline e che condividono la stessa missione: diffondere il più possibile i risultati della ricerca.

La creazione di Alef è stata prevista dal Secondo piano nazionale per la scienza aperta e il lavoro di strutturazione che ne è derivato è stato guidato da Xavier Leroux, vicepresidente per la scienza aperta e la politica editoriale di France Universités e sostenuto anche dal Fondo nazionale per la scienza aperta. L'Alef intende posizionarsi a livello nazionale e politico come complemento alle reti esistenti e lavorare in modo collaborativo per contribuire ad anticipare o guidare i progressi su questioni importanti, rappresentando l'editoria scientifica francese nei settori della scienza, della tecnologia e della medicina o delle scienze umane e sociali a livello europeo e internazionale.

I temi di cui si vuole occupare questa nuova realtà sono numerosi: integrità scientifica, referenziazione e indicizzazione, competenza nell'etichettatura, pubblicazione nativamente digitale, accessibilità per i disabili, diffusione internazionale, promozione e sviluppo di un catalogo condiviso, multilinguismo e traduzione, eco-responsabilità digitale, ed altri.

<https://www.ouvrirelascience.fr/the-creation-of-the-alliance-of-french-public-scientific-publishers-alef/>



Da e per le biblioteche



► Notizie dall'EAHIL

Il Journal of Hospital Librarianship ([Journal of Hospital Librarianship | Taylor & Francis Online](#)) si occupa di biblioteche ospedaliere e di scienza dell'informazione sanitaria. È possibile iscriversi al servizio di avviso via e-mail o feed RSS della rivista per ricevere gli articoli e i numeri più recenti.

Il Journal of Hospital Librarianship pubblica articoli originali e recensioni, che possono essere inviati tramite ScholarOne Manuscripts (<https://mc.manuscriptcentral.com/whos>), e articoli di rubrica su Charting Consumer Health, International Libraries, Reachout through outreach, Specialty of the House, Technology, Patchwork, Comments, e Book Reviews che possono essere inviati via e-mail all'Assistant Editor Mary Pat Harnege (HARNEGM@ccf.org) o al nuovo caporedattore Artemis Schal (artemischal@uniwa.gr) per essere considerati per la pubblicazione.

Per chi fosse interessato a far parte del gruppo di revisori, è possibile inviare ad Artemis Schal un breve curriculum vitae e la propria area di interesse.

► Borse Studio AIB per partecipare al Congresso IFLA

L'AIB promuove 2 borse di studio per la partecipazione al [89th IFLA world Library and Information Congress](#) che si terrà dal **18 al 22 agosto 2025** ad Astana in Kazakhstan. La singola borsa di studio ha il valore di 1.000 euro e potrà essere utilizzata per coprire le spese di iscrizione (early bird entro il 15 maggio) e di viaggio. Requisiti per la partecipazione:

- essere iscritti all'Elenco degli associati AIB come under 35 (soci young) in regola con l'iscrizione 2025 al momento della presentazione della candidatura.
 - invio di una lettera motivazionale e curriculum vitae in cui vengano evidenziate: competenze linguistiche, esperienza internazionale (ERASMUS, scambi, esperienze di job shadowing in biblioteche di altre nazioni, etc), eventuali pubblicazioni scientifiche in lingua inglese (o altre lingue).
- La candidatura dovrà essere inviata all'indirizzo segreteria@aib.it con oggetto "Candidatura Borsa di studio IFLA Congress 2025" *entro il 15 marzo 2025*. I candidati riceveranno risposta entro il 15 aprile 2025.



► JEHAIL: Call for papers

JEHAIL è la rivista ufficiale della [European Association for Health Information and Libraries \(EAHIL\)](#). Pubblica articoli originali, recensioni, numeri tematici e brevi comunicazioni nel campo dell'informazione sanitaria e delle biblioteche. L'obiettivo dell'EAHIL è unire e motivare bibliotecari e addetti all'informazione che lavorano nelle biblioteche mediche e di scienze della salute in Europa. Molti di noi bibliotecari Bibliosan, siamo iscritti a questa importante associazione. La rivista permette a tutti noi bibliotecari biomedici di pubblicare articoli in Open Access senza alcuna spesa per noi ed i nostri enti. Se avete un [articolo](#) che vorreste sottoporre ad una platea più vasta per confrontarvi a livello europeo e non solo, tale rivista fa al caso vostro.



Formazione

► Save the date: 13 marzo Diamond OA all'Open Science Cafè

Il 13 marzo dalle 14.30 alle 15:30, nel consueto appuntamento mensile dell'Open Science Cafè, si terrà l'evento in streaming "Diamond Open Access: alcuni risultati e prospettive" in cui Elena Giglia dialogherà con Ginevra Peruginelli.

Il webinar intende presentare alcuni dei risultati ottenuti nel progetto "DIAMAS – Developing Institutional Open Access Publishing Models to Advance Scholarly Communication" e discutere le principali sfide dell'editoria Diamond Open Access. L'incontro rappresenterà un'opportunità per approfondire anche il ruolo dell'European Diamond Capacity Hub nel supportare l'editoria Diamond, favorire lo scambio di buone pratiche e promuovere strategie di cooperazione tra istituzioni di ricerca e attori chiave del settore. Ci si può iscrivere al link: <https://www.garr.it/it/formazione/corsi/2827-diamond-open-access-alcuni-risultati-e-prospettive>

► Evento Gidif-Rbm al Convegno Stelline

L'associazione [Gidif-Rbm](#) in occasione del 30° Convegno delle Stelline 2025 ha organizzato un Convegno dal titolo "**UMANESIMO DIGITALE - Percorsi interdisciplinari nelle Biblioteche Scientifico Biomediche**" che si terrà il giovedì 13 marzo 2025 presso Palazzo Lombardia, Sala Solesin a Milano. Tra i relatori: Maurizio Vivarelli (Professore ordinario di Bibliografia e Biblioteconomia Dipartimento di Studi storici, Università di Torino); Simona Turbanti (Master in Digital Humanities Università degli Studi di Milano); Paola Ciandrini (Chiesi Group, R&D Long Term Archiving & Preservation Unit Manager). La partecipazione all'evento è gratuita previa iscrizione: <https://www.convegnostelline.it/evento/umanesimo-digitale-percorsi-interdisciplinari-nelle-biblioteche-scientifico-biomediche/>



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► Webinar su Risorse Elettroniche, Catalogo tradizionale e AI

Le biblioteche devono giostrarsi quotidianamente tra l'urgenza di efficientare la gestione e massimizzare l'utilizzo delle risorse elettroniche, da un lato, e la necessità di conciliare risorse tradizionali - come il catalogo - con l'innovazione dell'AI nel discovery di biblioteca, dall'altro. Webinar Clarivate gratuito per scoprire come **Alma Starter** e la **New Discovery Experience di PrimoVE** possano essere di aiuto per integrare risorse elettroniche, catalogo tradizionale e innovazione nella ricerca.

Dettagli del Webinar: giovedì 06/03/2025 h. 11.00-12.00 (60' minuti)

<https://clarivatewebinars.webex.com/weblink/register/rb521b7c6b3c35a6f4bc7aeb23fe2a4c6>

► Kick-off dell'Associazione ARSI (Associazione Ricercatori in Sanità – Italia) e CoARA

Vi segnaliamo l'evento di kick-off del progetto "Impact-based assessment of the translational research in the Italian research hospitals" Data: 14 Marzo, h: 14-16 Luogo: Spaces San Babila, Corso Europa 15, Milano (modalità ibrida).

Il progetto presentato da ARSI è stato finanziato dalla UE con la prima call CoARA <https://coara.eu/news/25-projects-selected-for-the-first-cascade-funding-call/>. La coalizione internazionale Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA), promossa dalla Commissione Europea, è nata dalla crescente consapevolezza sulle criticità delle valutazioni della ricerca basate su indici quantitativi come ad esempio gli indici bibliometrici. CoARA si prefigge di riformare le modalità di valutazione della ricerca con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'impatto reale della ricerca scientifica. Il progetto pilota che vede la partecipazione dell'ARSI è focalizzato sulla valorizzazione della ricerca sanitaria IRCCS. Come bibliotecari biomedici (specie di chi ha nei propri istituti i cosiddetti 'piramidati') che sia doveroso partecipare a tale riunione anche in vista delle prossime valutazioni quinquennali.

Iscrizioni al seguente link: <https://forms.gle/aRzLV5ttEAExyFLy6>



Spunti e riflessioni

► Revisioni della letteratura e intelligenza artificiale

Tra i tanti articoli che trattano l'argomento, segnaliamo "[Intelligent summaries: Will Artificial Intelligence mark the finale for biomedical literature reviews?](#)". Questo articolo discute il potenziale impatto dell'intelligenza artificiale (IA) e dei Large Language Models (LLM - programmi informatici che sono stati addestrati su una quantità immensa di documenti e che quindi sono in grado di comprendere e generare dei testi in modo molto simile a un essere umano) sull'elevato numero di revisioni della letteratura biomedica degli ultimi anni. Gli autori sottolineano che gli LLM, combinati con sistemi come RAG (Retrieval-Augmented Generation, sistema di ottimizzazione dell'output di un LLM, in modo che faccia riferimento a una base di conoscenza autorevole al di fuori delle sue fonti di dati di addestramento prima di generare una risposta) possono esplorare database come Medline, estrarre conoscenze e creare riassunti della letteratura con un livello di sofisticazione molto alto e in futuro diventare equivalenti alle attuali revisioni della letteratura. Gli autori concludono sollevando interrogativi anche sul futuro dell'editoria accademica chiedendosi se la disponibilità di revisioni della letteratura create dall'IA potrebbe alzare l'asticella di ciò che vale ancora la pena pubblicare e suggeriscono che, per rimanere rilevanti, le revisioni dovrebbero fare un salto di qualità e basarsi sul valore aggiunto dell'immaginazione e capacità di astrazione umana, della creatività e dell'analisi critica.

► Shadow Libraries

Le Shadow libraries (che possono essere anche tradotte come "biblioteche ombra") sono archivi che rendono disponibili gratuitamente le pubblicazioni normalmente accessibili solo a pagamento.

Le più diffuse sono Library Genesis (LibGen) per gli e-book e Sci-Hub per gli articoli di periodici accademici.

L'autore di un interessante [blog post](#) riporta una discussione, tenutasi all'Open Science Barcamp 2024, nella quale ci si è chiesti, anche in modo un po' provocatorio, se le shadow libraries potrebbero rivelarsi il piano B più probabile per la transizione definitiva all'Open Access e, in questo caso, cosa significherebbe in pratica, in relazione al lavoro del bibliotecario. Le shadow library, infatti, potrebbero costituire una nuova prospettiva anche per le collezioni delle stesse biblioteche "tradizionali": devono essere tenute in considerazione, in quanto sono ormai entrate nella pratica di ricerca della comunità accademica?



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

► **Gli editori predatori e l'editoria di qualità in ambito biomedico**

Segnaliamo un interessante [post](#) di Paola Galimberti che ha preso spunto da un [editoriale](#) - scritto da un gruppo di editor afferenti all' International Committee of Medical Journal Editors e pubblicato in contemporanea su alcune delle più importanti riviste in ambito biomedico tra cui JAMA, The BMJ o il New England Journal of Medicine - che introduce il problema dell'editoria predatoria e fornisce a istituzioni ed autori una serie di strumenti per combatterla. La Galimberti invita ad una riflessione su come si sia arrivati al problema dell'editoria predatoria sottolineando che i grossi editori di ambito biomedico come quelli che hanno pubblicato l'editoriale sono, in parte, anche causa della crisi che sta attraversando l'editoria scientifica di cui le riviste predatorie sono un sintomo e non la causa.



S&I Bibliosan News

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

n. 115 febbraio 2025

La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria.

Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.

**Redazione: Annarita Barbaro, Manuela Moncada, Nicoletta Pastore,
Simona Piccinni, Valeria Scotti, Silvia Traversa, Roberta Zoli**
email: s&i@bibliosan.it